

DISCIPLINARE DI INCARICO

art.1

affidamento incarico

L'Amministrazione Comunale di Prevalle (Bs) dopo aver valutato il curriculum presentato dall'ing.

Ireneo Percesepe Codice fiscale PRCRNI39M07L424W iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri di Brescia al n. 829 in data 24-11-1972 con studio in via Val Venosta 13 Brescia codice avviamento postale 25123 telefono e fax 030-390825 E-mail ireneo.percesepe@tiscalinet.it,

conferisce al professionista il seguente incarico:

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO E ALLE NORME DI IGIENE E SICUREZZA PER I LAVORATORI – DGLS.626/94 CENTRALE TERMICA E SCUOLA MATERNA S. MICHELE

Il professionista dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge di deontologia professionale

art. 2

oggetto dell'incarico e modalità di esecuzione

Costituiscono oggetto dell'incarico le seguenti prestazioni principali:

presentazione della pratica per l'esame del progetto di adeguamento alle norme antincendio, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere necessarie per l'ottenimento del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI, cura di tutte le pratiche tecniche ed amministrative necessarie fino al conseguimento del CPI con esclusione:

- degli oneri per i rilievi, per i disegni in formato dwg dello stato di fatto esistente e
- della progettazione delle opere eventualmente necessarie per l'adeguamento della struttura.

Nel dettaglio le attività che dovranno essere svolte dal professionista sono:

Richiesta parere di conformità con presentazione della domanda al Comando provinciale dei VV.F. con allegata la documentazione prescritta consistente nella

- relazione tecnica;
- calcolo del carico d'incendio
- tavole dello stato di fatto e dell'elenco delle opere necessarie all'adeguamento alla normativa esistente.

Richiesta rilascio Certificato Prevenzione Incendi

Il documento comprende:

- l'elenco delle opere approvate dai VV.F.
- coordinamento della sicurezza incendio
- gli elaborati relativi alla progettazione della resistenza al fuoco (progettazione opere di ingegneria antincendio) degli elementi portanti e separanti
- la responsabilità del procedimento di richiesta del CPI compresa la presentazione della Dichiarazione di Inizio Attività
- l'elaborazione del piano di emergenza
- tavole indicanti le vie di fuga.
- controllo realizzazione lavori per quanto attiene l'esecuzione lavori conformemente alle norme di prevenzione incendi nell'ipotesi di avere la Direzione dei lavori degli interventi

Il professionista si impegna a tenere riservati i dati e le informazioni che gli verranno comunicate dall'Amministrazione nell'ambito dello svolgimento dell'incarico.

Inoltre si impegna a fornire la consulenza tecnica che si rendesse necessaria nell'istruttoria della pratica presso gli enti ed organismi tecnico-amministrativi regionali e locali.

Il professionista redigerà il progetto in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Dovrà adempiere all'incarico nel rispetto delle direttive fornite dal Committente e fornire ogni necessaria informazione che potrà essere richiesta da quest'ultimo, nonché riferire periodicamente in merito allo stato del progetto.

Il professionista è tenuto a introdurre nel progetto le modifiche richieste dall'Amministrazione che siano giustificate da oggettive incompletezze progettuali derivanti dall'applicazione di norme di regolamento esistenti al momento del conferimento dell'incarico.

Quando le modifiche richieste siano tali da comportare lavori non compresi nell'oggetto dell'incarico, il professionista ha diritto di ricevere, in aggiunta a quanto previsto al

successivo art. 8, le competenze dovute per tali modifiche, da calcolarsi secondo il T.U. della tariffa Professionale o preventivamente concordate tra le parti.

Tuttavia, in caso di modifiche dovute a precedenti incompletezze progettuali, il professionista non avrà diritto a particolari compensi.

Resta inteso che il termine di consegna del progetto modificato, anche in deroga a quanto previsto al successivo art. 4, dovranno essere concordati con il responsabile del procedimento.

art. 3

collaborazione degli uffici comunali

Il professionista svolgerà l'incarico in stretta collaborazione con il Responsabile del procedimento nella persona dell' Arch. Luca Fornari.

Gli Uffici Comunali si impegnano a fornire al professionista tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico conferito.

L'Amministrazione è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie fornite, nonché dei documenti trasmessi al professionista.

Sulla documentazione fornita il professionista si riserva il controllo e l'accettazione, fatto comunque sempre salvo il comma precedente.

art. 4

tempi di consegna del progetto

Il professionista si impegna a rispettare i seguenti tempi di consegna del progetto:

- progetto preliminare, definitivo ed esecutivo
 - entro 30 giorni dalla approvazione del progetto presentato ai VV.F.

Non verranno computati i tempi tecnici necessari per l'ottenimento dei pareri preventivi da parte di altri enti, ove richiesti.

Resta inteso che il professionista potrà richiedere, in caso di forza maggiore ovvero per giustificati motivi, la proroga dei termini di consegna. I nuovi termini verranno concordati d'intesa con il Responsabile del procedimento.

Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata per cause imputabili esclusivamente al professionista oltre i termini sopra stabiliti, sarà applicata una penale di Euro 30,00 per ogni giorno di ritardo mediante semplice deduzione ai pagamenti. Nel caso in cui il ritardo ecceda i 50 giorni l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno nei confronti del professionista inadempiente, senza che quest'ultimo

possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

art. 5

eventuale incarico di direzione lavori e contabilità dei lavori

Il professionista dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di direzione e contabilità dei lavori. Tali incarichi saranno conferiti o con separati disciplinari o contestualmente all'incarico di progettazione.

Nel primo caso l'Amministrazione dovrà proporre per iscritto, sussistendo i presupposti dell'art. 27 L. 109/94, l'affidamento dell'incarico di direttore lavori al nominato professionista il quale, a sua volta, dovrà far pervenire la propria accettazione entro 15 giorni dal ricevimento della proposta. In caso contrario, l'Amministrazione potrà nominare un diverso direttore dei lavori.

art. 6

responsabilità del professionista e dell' Amministrazione

Il professionista risponde del suo operato nei confronti dell'Amministrazione in conformità alle norme legislative e regolamentari che disciplinano l'esercizio della professione intellettuale.

In particolare il professionista è responsabile della qualità del contenuto del progetto secondo la normativa vigente.

Fermo restando il disposto dell'art. 2236 cod. civ., in caso di errore progettuale imputabile ad un'errata applicazione di leggi e regolamenti, il professionista è tenuto alla verifica dei progetti in contraddittorio con il responsabile del procedimento.

Nel caso di errori od omissione nel progetto esecutivo da parte del professionista che dovessero riscontrarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, verrà applicato quanto previsto dall'art. 25 della Legge 109/94.

Perciò il professionista incaricato della progettazione esecutiva a far data della approvazione della stessa, dovrà essere munito, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori (salvo la possibilità di sospensione dei lavori , o di ritardo nell'inizio dei lavori stessi) e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza del Professionista incaricato della progettazione dovrà coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Amministrazione, dovrà sopportare per le varianti di cui all'art. 25, comma 1, lettera d), che si rendessero necessarie in corso di esecuzione.

La garanzia dovrà essere prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonererà l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

L'Amministrazione terrà il professionista indenne da ogni responsabilità conseguente a vizi ed errori del progetto determinati dalla non veridicità e/o incompletezza di dati ed informazioni messi a disposizione dall'Amministrazione.

Il professionista sotto la sua responsabilità, potrà avvalersi della collaborazione di altri consulenti e professionisti, anche per specifiche prestazioni specialistiche connesse all'espletamento dell'incarico.

recesso e risoluzione

Il professionista potrà recedere in ogni tempo dall'incarico per giusta causa (tra le quali è ricompresa l'imposizione da parte dell'Amministrazione di direttive progettuali lesive dell'autonomia intellettuale). In tal caso, avrà diritto al compenso per l'attività svolta fino a quel momento. Contestualmente alla dichiarazione di recesso, il professionista dovrà peraltro consegnare all' Amministrazione tutti gli elaborati progettuali predisposti sino a quel momento.

A sua volta, l'Amministrazione potrà recedere, ovvero disporre la revoca, in qualsiasi momento, del rapporto rimborsando al professionista le spese sostenute e versando il compenso dovuto per l'opera svolta sino alla data di comunicazione della revoca e con una maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data adeguata dimostrazione, ai sensi dell'art. 10 del T.U. della Tariffa Professionale.

Qualora una delle parti si rendesse inadempiente per qualsiasi motivo agli obblighi previsti nel presente disciplinare l'altra parte dovrà contestare per iscritto l'inadempimento ed invitare la parte inadempiente ad ottemperare agli obblighi assunti entro un termine non inferiore ai quindici giorni.

L'eventuale risoluzione del rapporto per inadempimento potrà essere intimata solo nel caso in cui tale termine sia trascorso infruttuosamente e le parti, nel frattempo, non abbiano risolto in via bonaria la contestazione insorta anche mediante l'intervento del responsabile del procedimento. In ogni caso, ferma l'attribuzione delle responsabilità che hanno determinato la risoluzione del rapporto ed i conseguenti obblighi risarcitori, resta inteso che il professionista mantiene il diritto di vedersi riconoscere il rimborso delle spese ed i compensi per l'attività progettuale dallo stesso svolta, salvo quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 4 del presente disciplinare.

art. 8

compensi e modalità di pagamento

le prestazioni professionali saranno compensate sulla base dei prospetti di parcella allegati al presente disciplinare.

Le spese da rimborsare, di cui all'art. 4 del T.U della Tariffa Professionale, per i lavori da liquidarsi a percentuale, saranno conglobate, ai sensi dell'art. 13 della Tariffa, nella misura del 20% dell'onorario.

Al solo fine dell'imputazione di spesa del bilancio dell' Amministrazione, il prospetto di parcella allegato al disciplinare indica l'importo presuntivo di onorari, compensi accessori e spese, riferiti alla Tariffa relativa alle prestazioni di ingegneria antincendio approvate dalla Consulta degli Ordini degni Ingegneri della Lombardia e della Provincia di Brescia nel 2005.

Poichè l'importo complessivo dei lavori sarà determinato in sede di progettazione, il professionista incaricato, qualora tale importo fosse diverso da quello presunto indicato, dovrà contemporaneamente alla consegna degli elaborati di progetto, comunicare per iscritto al committente, l'ammontare dei compensi ricalcolati sull'importo effettivo in modo che quest'ultimo ne prenda atto e provveda ad adeguare la relativa voce di bilancio.

L'importo dell'onorario sarà scontato del 20% come previsto dall'art. 4/12 bis L. 155/89.

Il pagamento dei compensi avverrà secondo le seguenti modalità:

- alla consegna degli elaborati relativi a ciascuna fase progettuale il professionista avrà diritto al 80% degli onorari e al 100% delle spese.
- il 20% a saldo verrà corrisposto dopo l'esecutività della delibera di approvazione del progetto da parte dell' Amministrazione e comunque entro 6 (sei) mesi dalla consegna dello stesso.

L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento delle fatture e delle richieste di pagamento 90 giorni dopo il ricevimento di tali documenti.

Nel caso di finanziamento proveniente da enti esterni all'Amministrazione, il Comune di Prevalle provvederà ai pagamenti nel termine di 90 giorni successivi al ricevimento dei fondi relativi da parte degli enti competenti.

Saranno a carico del professionista le imposte e tasse prescritte dalle vigenti disposizioni normative e a carico dell'Amministrazione gli importi iva nelle misure

vigenti all'atto dei pagamenti, il contributo previdenziale ex art. 10 L. 6/1981 e le spese anticipate dal Professionista per conto dell'Amministrazione (diritti comunali, ASL, VVF, ecc.).

I diritti per l'eventuale vidimazione della parcella da parte del competente Ordine Professionale, saranno a carico del professionista.

Il progetto, completo di tutti gli elaborati richiesti, dovrà essere consegnato all'Amministrazione su CD.

La richiesta di eventuali copie cartacee oltre a quella d'archivio sarà compensata a parte, nell'importo di Euro 50 per ogni copia completa del progetto definitivo, di Euro 50 per ogni copia completa del progetto esecutivo.

Art. 9

altre condizioni disciplinanti l'incarico

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare.

Nel compenso stabilito nel presente disciplinare inerente la progettazione preliminare è compresa e compensata la produzione degli elaborati grafici progettuali che dovranno essere consegnati in triplice copia; è altresì compresa e compensata la consegna di un CD ove sia stata registrata tutta la documentazione prodotta nei seguenti formati non protetti: Word per i files di testo, Excel per eventuali tabelle, dwg o dxf gli elaborati grafici.

Oltre a quanto descritto il professionista si impegna a produrre successive copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, previa la corresponsione delle spesa di riproduzione.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del progettista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati, grafici ed informatici e dei risultati dell'incarico.

art. 10

clausola arbitrale

Le eventuali controversie tra le parti relative all'interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione dell'incarico, qualora non sia possibile comporre in via bonaria con l'intervento del responsabile del procedimento, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale rituale composto da tre arbitri. Il collegio sarà istituito su istanza di una delle parti: la parte istante comunicherà la richiesta di costituzione del Collegio Arbitrale nominando il proprio arbitro ed invitando la controparte a nominare il proprio entro 20

giorni. Qualora entro tale termine la controparte non abbia provveduto, la parte istante potrà far nominare il secondo arbitro dal Presidente del Tribunale di Brescia.

I due arbitri così nominati, entro 15 giorni dalla nomina, procederanno di comune accordo alla nomina del terzo arbitro con funzione di Presidente del Collegio. Nel caso di mancato accordo la nomina del terzo arbitro verrà effettuata, su ricorso della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Il Collegio avrà sede nel Palazzo comunale di Prevalle, deciderà secondo equità e provvederà a depositare il lodo entro trenta giorni.

art.11

efficacia del disciplinare

Il presente disciplinare, che farà parte integrante della determina di incarico, è fin d'ora impegnativo per il professionista mentre lo sarà per l'amministrazione committente soltanto dopo aver riportato le prescritte approvazioni e autorizzazioni.

Il presente disciplinare produce effetti dalla data della sua stipulazione.

Qualsiasi disposizione legislativa emanata dopo la data della delibera di approvazione del presente disciplinare, che aggiunga a carico del professionista incaricato oneri non previsti, determinerà la revisione e aggiornamento, anche dal punto di vista economico, del presente disciplinare, tranne che per gli aumenti o aggiornamenti della Tariffa Professionale.

art. 12

norma di chiusura

Per quanto non è previsto nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio alle norme del codice civile in materia di prestazioni d'opera intellettuale, alla tariffa Nazionale degli ingegneri e architetti di cui alle L. 2.3.1949 n. 149, al D.M. 11,6,1987 n. 233 e al D.M. 3.9.1997 n. 417 oltre alle ulteriori Leggi speciali in materia.

SCHEMA DI PARCELLA

OTTENIMENTO RINNOVO CPI DELLA CENTRALE TERMICA E PRESENTAZIONE PROGETTO ADEGUAMENTO PER ESAME VV.F

Rinnovo CPI centrale termica	€. 500
Presentazione progetto per esame dei VV.F.	€ 1500
OTTENIMENTO CPI	€ 8000

La pratica comprende le attività tecniche e amministrative per ottenere il Certificato che, nel dettaglio, sono:

- l'elenco delle opere approvate dai VV.F.
- coordinamento della sicurezza incendio
- gli elaborati relativi alla progettazione della resistenza al fuoco degli elementi portanti e separanti
- la responsabilità del procedimento di richiesta del CPI
- l'elaborazione del piano di emergenza
- l'esecuzione delle tavole indicanti le vie di fuga
- controllo della realizzazione dei lavori per quanto attiene alle norme di prevenzione incendi nell'ipotesi di avere la Direzione dei lavori degli interventi

Gli importi indicati vanno maggiorati del 2% di contributo alla Cassa degli Ingegneri e Architetti e del 20% di IVA..

Gli importi di parcella escludono bolli e diritti VV.F. per esame pratiche

NB: l'importo per l'ottenimento del CPI non comprende la progettazione ordinaria delle opere né la Direzione Lavori delle opere stesse per le quali valgono le tariffe degli onorari per le prestazioni professionali di ingegnere di cui alla Legge 2-3-1949 n° 143-G.u. n°90 del 19 -4-1949

PREVENTIVO SPESE TECNICHE TOTALI

OTTENIMENTO RINNOVO CPI DELLA CENTRALE TERMICA E PRESENTAZIONE PROGETTO ADEGUAMENTO PER ESAME VV.F

Rinnovo CPI centrale termica	€. 500
Presentazione progetto per esame dei VV.F.	€ 1500
OTTENIMENTO CPI	€ 8000
CONTRIBUTO ALLA CASSA DEGLI INGEGNERI 2%	€ 200
IVA 20 %	€ 2040
BOLLI E DIRITTI VV.F. PER ESAME PRATICHE	€ 1000
TOTALE	€ 13240